

ASSEMBLEA D'AMBITO

Verbale della Deliberazione n. 7 del 20 dicembre 2011

Oggetto: L.R. 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii. - Art. 15 e art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato – AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA.: Approvazione del Piano Operativo Triennale – Programmazione degli interventi per il triennio 2012 – 2014, del relativo Piano Economico Finanziario ed approvazione delle nuove tariffe per l'anno 2012.

L'anno **duemilaundici**, il giorno **venti**, del mese di **dicembre**, alle ore **nove**, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna n. 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", a seguito di convocazione del Presidente dell'AATO Veronese del 7 dicembre 2011, protocollo n. 1726.11.

Presiede la seduta il Presidente dell'AATO Veronese Mauro Martelli il quale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti, accertata la sussistenza del numero legale e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'AATO Veronese, dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 21 dicembre 2011 mediante affissione all'Albo pretorio nella sede e sul sito internet dell'Autorità, nella sede della Provincia di Verona e nella sede del Comune di Verona, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 21 dicembre 2011

Servizio Affari Generali
f.to Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 2.1.2012 in seguito a pubblicazione sul sito ed all'albo pretorio dell'AATO Veronese, nonché all'albo pretorio della Provincia di Verona e del Comune di Verona, ai sensi di legge.

Verona, lì 9.1.2012

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

Assemblea d'Ambito n. 3/2011

Deliberazione n. 7 del 20 dicembre 2011

Oggetto: L.R. 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii. - Art. 15 e art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato – AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA.: Approvazione del Piano Operativo Triennale – Programmazione degli interventi per il triennio 2012 – 2014, del relativo Piano Economico Finanziario ed approvazione delle nuove tariffe per l'anno 2012.

Sentita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

PREMESSO:

- che in data 4 febbraio 2006 l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese ha affidato, giuste deliberazioni di Assemblea n. 1/2006 e n. 2/2006, esecutive, la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Veronese alle due società Acque Veronesi Scrl ed Azienda Gardesana Servizi S.p.A.;
- che successivamente, in data 15 febbraio 2006, sono state sottoscritte le due Convenzioni tra l'AATO Veronese ed i suddetti gestori del servizio idrico integrato;
- che la citata Convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato, all'art. 15 "Piano Operativo Triennale – Programmazione degli interventi del Piano d'Ambito", stabilisce che il Gestore sottoponga annualmente il Piano Operativo Triennale all'approvazione dell'Autorità d'Ambito, ivi riportando gli investimenti del Piano d'Ambito che propone di realizzare nel triennio successivo;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", con particolare riferimento all'art. 128, comma 11, che detta disposizioni relative all'adozione, da parte delle amministrazioni aggiudicatrici, del programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori;

VISTO il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 1021/IV del 9 giugno 2006, recante disposizioni relative alla procedura per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2003 n. 27, "*Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*", così come modificata dalla Legge Regionale 20 luglio 2007, n. 17, che classifica i lavori di competenza dell'Autorità d'Ambito tra i "lavori di interesse regionale";

VISTO il vigente Statuto dell'AATO Veronese, ed in particolare l'art. 8 relativo alle attribuzioni dell'Assemblea d'Ambito, e l'art. 11 riguardante le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO che l'Assemblea d'Ambito, con Deliberazione n. 2 del 28 gennaio 2008, esecutiva, ha disposto che lo strumento della programmazione triennale delle opere pubbliche dell'Autorità d'Ambito Veronese sia individuato nel documento "Piano operativo triennale" che le società di gestione sono tenute a predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi del citato art. 15 della Convenzione di gestione;

CONSIDERATO inoltre che la medesima Deliberazione n. 2/2008 ha assegnato, in analogia con la suddivisione delle funzioni degli enti locali, la titolarità delle funzioni di approvazione della pianificazione e della programmazione degli interventi relativi al Servizio Idrico Integrato agli organi istituzionali dell'AATO Veronese, stabilendo che: i) l'Assemblea approvi la pianificazione degli interventi, ii) il Consiglio di Amministrazione approvi i progetti preliminari relativi agli interventi inseriti nella pianificazione di ambito, iii) il Direttore ne approvi i progetti definitivi;

RICHIAMATO inoltre l'art. 8, comma 2, lettere g) ed h) del vigente Statuto dell'AATO Veronese, il quale prevede che l'Assemblea d'Ambito approvi, su proposta del Consiglio di Amministrazione, i programmi pluriennali di intervento ed i relativi piani finanziari nonché le risorse finanziarie da destinare all'attuazione dei medesimi programmi di intervento;

DATO ATTO che Azienda Gardesana Servizi SpA ha trasmesso in data 19 settembre 2011 (con nota conservata al Protocollo AATO n. 1243.11 del 19 settembre 2011) la proposta di Piano Operativo Triennale 2012 - 2014, approvata dal Consiglio di Amministrazione della medesima società di gestione in data 13 settembre 2011 CON deliberazione n. 41/8, e contenente anche il piano economico finanziario per il triennio 2012 - 2014, nonché la proposta di tariffa da applicare a far data dal 1° gennaio 2012 nei Comuni dell'Area del Garda;

VISTA la deliberazione n. 39 del 13 ottobre 2011, esecutiva, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese ha adottato, ai sensi dell'art. 128 comma 11 del Decreto legislativo 163/06 e del D.M. n. 1021/IV del 9 giugno 2005, l'elenco delle opere di Azienda Gardesana Servizi SpA per il triennio 2012 - 2014;

DATO ATTO che il suddetto elenco delle opere di Azienda Gardesana Servizi SpA per il triennio 2012 - 2014 è stato pubblicato all'Albo pretorio dell'AATO Veronese, del Comune di Verona e della Provincia di Verona, sul sito internet dell'AATO Veronese e su quello della società di gestione Azienda Gardesana Servizi SpA e che di tale pubblicazione si è provveduto a darne comunicazione, a mezzo fax, ai Comuni dell'ATO Veronese;

PRESO ATTO ancora che Azienda Gardesana Servizi SpA ha trasmesso, in data 9 dicembre 2011, la versione definitiva del Piano Operativo Triennale 2012 - 2014, con alcune variazioni apportate nel piano economico finanziario rispetto alla versione precedentemente trasmessa;

VISTO il **Piano Operativo Triennale 2012 - 2014 e il Piano Economico Finanziario di Azienda Gardesana Servizi SpA**, nonché l'annesso elenco delle opere che la medesima società di gestione intende realizzare nel triennio 2012 - 2014, documentazione che assume la denominazione di "**allegato A**" al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale;

VISTA inoltre la **proposta della tariffa applicabile nell'Area gestionale del Garda a partire dal 1° gennaio 2012**, che assume la denominazione di "**allegato B**" al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale;

PRESO ATTO che Azienda Gardesana Servizi SpA, nel corso del triennio 2012 - 2014, propone la realizzazione di ulteriori investimenti per i seguenti importi:

Azienda Gardesana Servizi SpA POT 2012-2014	2012	2013	2014
Investimenti lordi	7.462	5.500	6.500
Contributi e/o finanziamenti	2.062	0	0
Investimenti tariffati	5.400	5.500	6.500

CONSIDERATO che le società di gestione, ai sensi del vigente contratto di servizio, hanno presentato a questa Autorità d'ambito il budget di gestione 2012, che presenta le seguenti necessità di incremento delle entrate, al fine di garantire l'equilibrio economico delle gestioni ai termini di legge:

Fabbisogno supplementare 2012	AGS SpA		Acque Veronesi Scarl		totali
Pareggio di bilancio 2012	€	17.534.250	€	75.540.385	€ 93.074.635
proventi 2012 con tariffa 2011	€	15.691.250	€	70.503.118	€ 86.194.368
squilibrio gestionale	-€	1.843.000	-€	5.037.267	-€ 6.880.267
		11,7%		7,1%	8,0%

PRESO ATTO che dall'esame del Piano Economico Finanziario risulta che la società Azienda Gardesana Servizi SpA, al fine di raggiungere l'obiettivo dell'equilibrio economico finanziario della gestione, evidenzia un fabbisogno aggiuntivo di risorse economiche, valutato in € 1.843.000 per l'esercizio 2012;

RICORDATO CHE:

- questa Autorità d'Ambito dispone di fondi raccolti negli esercizi precedenti in virtù degli incrementi delle tariffe di fognatura e depurazione stabiliti ai sensi dell'art. 141 della L. 388/2000 ed in applicazione della deliberazione CIPE n. 52 del 4 aprile 2001, così come modificata dalla deliberazione CIPE n. 93 del 15 novembre 2001;
- il citato art. 141 della L. 388/2000 disponeva, in ottemperanza agli obblighi derivanti dalla direttiva comunitaria 271/91 CEE, l'aumento delle tariffe di fognatura e depurazione in misura pari al 20% delle tariffe in vigore nell'anno 2001, al fine di reperire risorse per la realizzazione di opere urgenti di fognatura e depurazione (c.d. Piano Stralcio);
- la società Azienda Gardesana Servizi SpA ha inserito nel Programma Operativo Triennale numerosi interventi appartenenti al piano stralcio per i quali i gestori preesistenti non avevano ancora avviato le procedure d'appalto;
- a partire dall'anno 2007, con l'approvazione della nuova articolazione tariffaria e con l'approvazione dei nuovi valori delle tariffe (delibere di Assemblea n. 7/2007 e n. 8/2007, esecutive) è venuto meno l'obbligo da parte dei gestori di trasferire all'Autorità d'Ambito la quota relativa agli incrementi tariffari di cui all'art. 141 della L. 388/2000, in considerazione del fatto che la responsabilità complessiva in merito alla realizzazione degli interventi di cui al piano stralcio è stata definitivamente trasferita in capo alle due società di gestione a regime;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Autorità d'Ambito Veronese, con propria deliberazione n. 7 del 17 febbraio 2011, ha provveduto a rideterminare in via definitiva, a tutto il 31 dicembre 2009, l'ammontare dei sostegni economici, relativi

agli interventi urgenti di fognatura e depurazione inseriti nel piano stralcio ed avviati a cura delle amministrazioni locali, dei gestori pre-esistenti e delle società di gestione a regime, per una maggiore somma complessivamente pari a: € 195.318,00;

RICORDATO inoltre che questa Assemblea d'Ambito ha stanziato, per gli esercizi 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 (Deliberazioni n. 8 e n. 9 del 22 luglio 2007, n. 5 e n. 6 del 28 gennaio 2008, n. 14 e n. 16 del 22 dicembre 2008, n. 14 e n. 15 del 14 dicembre 2009 e infine deliberazioni n. 9 e n. 10 del 22 dicembre 2010, tutte esecutive) a favore delle due società di gestione, i seguenti fondi:

Fondi incrementi tariffari già destinati a sostegno economico	AGS SpA	Acque Veronesi Scarl	totali
maggiori ricavi art. 141 L. 388/2000	€ 368.000	€ 1.873.800	€ 2.241.800
sostegno interventi urgenti	€ 65.000	€ 59.529	€ 124.529
totale fondi anno 2007	€ 433.000	€ 1.933.329	€ 2.366.329
rimborso rate mutui interventi urgenti	€ 216.800	€ 2.285.602	€ 2.502.402
sostegno interventi urgenti	€ 426.000	€ 374.787	€ 800.787
totale fondi anno 2008	€ 642.800	€ 2.660.389	€ 3.303.189
rimborso rate mutui interventi urgenti	€ 216.000	€ 2.388.426	€ 2.604.426
sostegno interventi urgenti	€ 350.000	€ 767.706	€ 1.117.706
totale fondi anno 2009	€ 566.000	€ 3.156.132	€ 3.722.132
rimborso rate mutui interventi urgenti	€ 97.450	€ 1.161.435	€ 1.258.884
sostegno interventi urgenti	€ 224.484	€ 799.429	€ 1.023.913
totale fondi anno 2010	€ 321.934	€ 1.960.864	€ 2.282.797
rimborso rate e sostegno interventi	€ 400.000	€ 1.400.000	€ 1.800.000
rimborso rate mutui delibera CdA 7/2011	€ 62.853	€ 132.465	€ 195.318
totale fondi anno 2011	€ 462.853	€ 1.532.465	€ 1.995.318
totale fondi già impegnati	€ 2.426.586	€ 11.243.178	€ 13.669.765
	17,8%	82,2%	100,0%

RICORDATO che il riutilizzo dei fondi derivanti dagli aumenti tariffari del servizio di fognatura e depurazione riconosciuto ad Azienda Gardesana Servizi SpA si configura come un sostegno economico diretto, in modo che alla società di gestione venga riconosciuto parte del fabbisogno finanziario mancante attraverso un contributo economico in conto esercizio;

CALCOLATO che, per quanto riguarda l'esercizio 2012 il sostegno economico potrebbe essere quantificato come nella tabella che segue, nella quale viene quindi calcolato anche lo squilibrio economico residuo:

Sostegno economico 2012	AGS SpA	Acque Veronesi Scarl	totali
totale contributo AATO anno 2012	€ 400.000	€ 1.000.000	€ 1.400.000
Squilibrio gestionale	-€ 1.843.000	-€ 5.037.267	-€ 6.880.267
sostegno economico 2012	€ 400.000	€ 1.000.000	€ 1.400.000
sbilibrio residuo	-€ 1.443.000	-€ 4.037.267	-€ 5.480.267
	9,0%	5,6%	6,3%

DATO ATTO che il riconoscimento del sostegno economico sopra descritto consente di ridurre gli incrementi che dovrebbero essere applicati per gli adeguamenti della tariffa reale media del servizio idrico integrato dell'Area del Garda per l'anno 2012;

VISTO il DM 1 agosto 1996 *Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato*;

VISTA la raccomandazione n. 1/2001 *Disposizioni in materia di articolazione territoriale della Tariffa*, approvata con deliberazione n. 5 del 10 gennaio 2001 del Comitato di Vigilanza per l'uso delle Risorse Idriche presso il Ministero dell'Ambiente;

ESAMINATO il prospetto riepilogativo dei nuovi valori tariffari di Azienda Gardesana Servizi SpA, contenuto nell' "allegato B" al presente provvedimento, che riporta i valori delle tariffe relative alla nuova articolazione di ambito per i Comuni dell'Area del Garda;

RICORDATO inoltre che:

- già nel Piano di Ambito dell'ATO Veronese era stato previsto che l'applicazione della tariffa unica di Ambito Territoriale avrebbe comportato ampie variazioni delle tariffe applicate dalle gestioni preesistenti, dovute in parte alla diversità morfologica delle zone territoriali ed in parte alla mancata applicazione da parte dei gestori preesistenti di alcune componenti della tariffa dei servizi idrici;
- il *Metodo normalizzato* introduce comunque una relazione tra gli incrementi tariffari ed il miglioramento della qualità del servizio erogato all'utenza, collegando le variazioni della tariffa reale media alla realizzazione di investimenti da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- l'Assemblea d'Ambito, in sede di approvazione delle tariffe per gli anni 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 ha ritenuto opportuno che, in applicazione dei principi generali indicati dal Comitato di Vigilanza per l'uso delle Risorse Idriche presso il Ministero dell'Ambiente, allo scopo di rendere gli incrementi tariffari socialmente più sostenibili ed in un'ottica di solidarietà tra le amministrazioni aderenti all'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, si procedesse ad allineare i singoli schemi tariffari preesistenti alla media della tariffa di ambito in un periodo di durata pari a sei anni, aumentando progressivamente le tariffe inferiori a quella di piano, e riducendo proporzionalmente le tariffe che risultassero superiori a quella media di piano;

ATTESO che nell'anno 2012 si completa il percorso di allineamento tariffario di durata pari a sei anni, iniziato nella seconda metà dell'anno 2007 con l'obiettivo di diluire gli incrementi tariffari nel tempo e che pertanto, dal 1° gennaio 2012, i comuni appartenenti ad ognuna delle due aree gestionali avranno il medesimo livello tariffario;

VISTA la proposta di deliberazione agli atti della Assemblea, avente ad oggetto "*Art. 30 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato – approvazione della nuova articolazione tariffaria per l'Ambito Territoriale Ottimale Veronese*", e preso altresì atto della relazione del Direttore dell'AATO Veronese, con la quale sono stati esposti i risultati sui costi delle bollette, ottenuti attraverso le simulazioni di applicazione di una nuova articolazione tariffaria, e in particolare:

- la riduzione della quota fissa da 20 a 18 euro l'anno per i consumi residenziali;
- una tariffa per il secondo scaglione di consumo di valore pari a due volte la tariffa base, sia per gli usi residenziali che per gli altri usi;

PRESO ATTO che la modificazione della modulazione tariffaria consente di ridurre l'impatto degli incrementi tariffari per le utenze domestiche, specialmente per quelle che contabilizzano modesti valori di consumo annuo;

CONSIDERATO che la modifica alla articolazione tariffaria, così come descritta nella sopra citata proposta di deliberazione, si configura come un primo intervento di politica

tariffaria volto alla salvaguardia delle fasce più deboli della popolazione ed al progressivo contenimento dei consumi;

RICHIAMATE, altresì:

- la Deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 24 novembre 2008, esecutiva, di approvazione della costituzione di un fondo di solidarietà sociale (attraverso un incremento tariffario su base volontaria di € 0,002 per metro cubo di acqua fatturata) da destinare a sostegno delle famiglie e alle utenze che si trovano in difficoltà economica e non riescono a pagare le bollette del servizio idrico integrato;
- la Deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 14 dicembre 2009, esecutiva, con la quale è stata approvata la costituzione di un fondo di solidarietà internazionale (attraverso l'applicazione di un incremento tariffario su base volontaria pari a 0,005 euro per ogni metro cubo di acqua fatturata) da destinare alle politiche di reperimento e di protezione di risorse idriche a favore delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo;

RICHIAMATO che le citate deliberazioni producono i seguenti effetti:

Fondo solidarietà sociale 2012	AGS SpA		Acque Veronesi Scarl		totali
gettito teorico anno 2012 (0,002 €/mc)	€	24.906	€	124.132	€ 149.038
fatturato 2012	€	17.134.250	€	73.540.385	€ 90.674.635
incidenza percentuale		0,15%		0,17%	0,16%

Fondo solidarietà internazionale 2012	AGS SpA		Acque Veronesi Scarl		totali
gettito teorico anno 2012 (0,005 €/mc)	€	62.265	€	310.329	€ 372.594
fatturato 2012	€	17.134.250	€	73.540.385	€ 90.674.635
incidenza percentuale		0,36%		0,42%	0,41%

PRESO ATTO, in definitiva, che il fabbisogno economico per il 2012, necessario al fine del mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione del servizio idrico integrato nell'area gestionale del Garda, è il seguente:

Fabbisogno supplementare 2012	AGS SpA		Acque Veronesi Scarl		totali
Pareggio di bilancio 2012	€	17.534.250	€	75.540.385	€ 93.074.635
proventi 2011 con tariffa 2010	-€	15.691.250	-€	70.503.118	-€ 86.194.368
sostegno economico AATO 2012	-€	400.000	-€	1.000.000	-€ 1.400.000
sbilanciamento gestionale netto	€	1.443.000	€	4.037.267	€ 5.480.267
		9,2%		5,7%	6,4%

VISTE le deliberazioni in materia di articolazione tariffaria del Comitato Interministeriale Prezzi n. 45 e n. 46 del 4 ottobre 1974, e la n. 26 del 11 luglio 1975;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *Norme in materia ambientale*, con particolare riferimento alla Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, che abroga la legge 5 gennaio 1994, n. 36 *Disposizioni in materia di risorse idriche*;

VISTA la Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5 *Disposizioni in materia di risorse idriche. Istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36*;

RIBADITO che i comuni di Brentino Belluno e Costermano, nonostante l'intimazione disposta dall'Assemblea d'Ambito con deliberazioni n. 6 del 28 gennaio 2008, n. 16 del 22 dicembre 2008, n. 15 del 14 dicembre 2009 e n. 10 del 2 dicembre 2010, tutte esecutive, non hanno ancora provveduto a trasferire la gestione del Servizio Idrico Integrato alla società di gestione a regime, in contrasto alle disposizioni normative di settore nonché con quanto deliberato dall'Assemblea d'Ambito con proprie deliberazioni n. 1/2006 e n. 10/2006, esecutive;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTI i pareri resi dal Direttore dell'AATO Veronese, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi;

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea, Mauro Martelli;

POSTA, quindi, ai voti, si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti n. 33 , per abitanti rappresentati n. 531.371;
- Voti favorevoli n. 33 , per abitanti rappresentati n. 531.371;
- Astenuti n. _____, per abitanti rappresentati n. _____;
- Contrari n. _____, per abitanti rappresentati n. _____.

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediantealzata di mano;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento, quanto segue:

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera d bis) della Legge Regionale 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 15 della Convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato:
 - a) l' **"allegato A"** che si considera parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento e che si compone della seguente documentazione:
 - il Piano Operativo Triennale 2012 - 2014 di Azienda Gardesana Servizi SpA
 - il Piano Economico e Finanziario di Azienda Gardesana Servizi SpA;
 - l'elenco delle opere che la medesima società di gestione intende realizzare nel triennio 2012 - 2014;
 - b) la **proposta della tariffa applicabile nell'Area gestionale del Garda a partire dal 1° gennaio 2012, "allegato B"** al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale;
2. DI AUTORIZZARE il sostegno economico in conto esercizio 2012 pari ad **€ 400.000** a favore di Azienda Gardesana Servizi SpA, mediante l'utilizzo dei fondi

derivanti dagli incrementi delle tariffe di fognatura e depurazione di cui all'art. 141 della legge 388/2000, al fine di contenere gli aumenti tariffari necessari per garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione del servizio idrico integrato dell'area gestionale veronese.

3. DI AUTORIZZARE la liquidazione di **€ 62.853,00** a favore di Azienda Gardesana Servizi SpA a titolo di completamento del rimborso delle rate dei mutui pregressi accesi per il finanziamento delle opere urgenti di fognatura e depurazione, così come accertato con deliberazione del CdA di questa Autorità d'ambito n. 7 del 17 febbraio 2011;
4. DI CONFERMARE anche per l'anno 2012 e successivi, l'applicazione dell'incremento tariffario su base volontaria di euro 0,002 per metro cubo di acqua fatturata da destinare al "Fondo di solidarietà sociale" di cui alla deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 24 novembre 2008.
5. DI CONFERMARE anche per l'anno 2012 e successivi, l'applicazione dell'incremento tariffario su base volontaria di euro 0,005 per metro cubo di acqua fatturata da destinare al "Fondo di solidarietà internazionale" di cui alla deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 14 dicembre 2009.
6. DI PRECISARE che l'adesione da parte dei singoli utenti alla costituzione dei predetti fondi di solidarietà sociale e internazionale dovrà considerarsi a titolo volontario e dovrà essere garantita ad ogni utente la possibilità di non partecipare al finanziamento dei fondi e quindi di non versare la quota stabilita ai precedenti punti 4. e 5.
7. DI PRENDERE ATTO che le **singole componenti delle tariffe della nuova articolazione tariffaria di ambito**, per effetto degli adeguamenti di cui ai punti precedenti, assumono, nell'Area gestionale del Garda, i nuovi valori riportati nella tabella dell' "**allegato B**" al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale.
8. DI DISPORRE l'applicazione delle nuove tariffe di cui al precedente punto 7 del presente dispositivo a far data dal 1° gennaio 2012.
9. DI RIBADIRE alle amministrazioni locali di Brentino Belluno e Costermano l'intimazione al trasferimento della gestione del Servizio Idrico Integrato alla società Azienda Gardesana Servizi SpA, riconfermando, altresì, il mandato al Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese ad agire in tutte le sedi ritenute opportune a garantire l'applicazione di quanto disposto da questa Assemblea con proprie Deliberazioni n. 1/2006 e n. 10/2006, esecutive.
10. DI PROCEDERE alla pubblicazione dell'estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.
11. DI DARE AMPIA DIFFUSIONE sugli organi di stampa dell'avvenuta approvazione del nuovo piano operativo triennale e dei nuovi valori della tariffa del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese - Area del Garda.

Verona, li 20 dicembre 2011

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" – Servizio idrico Integrato

ASSEMBLEA D'AMBITO

Seduta n. 3 del 20 dicembre 2011
(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: L.R. 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii. - Art. 15 e art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato – AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA.: Approvazione del Piano Operativo Triennale – Programmazione degli interventi per il triennio 2012 – 2014, del relativo Piano Economico Finanziario ed approvazione delle nuove tariffe per l'anno 2012.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere tecnico FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 15 dicembre 2011

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 15 dicembre 2011

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini



Azienda Gardesana Servizi SpA

Piano Operativo Triennale

2012 – 2014

Rev4

Il Responsabile Amm.vo
(dott. Simone Vincifori)

Il Direttore Generale
(ing. Alberto Ardieli)

Peschiera del Garda, dicembre 2011

Indice

PREMESSA	4
PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2012-2014	5
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF)	9
IMPIANTO di TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI NON NOCIVI	10
DETERMINAZIONE DELLE SINGOLE TARIFFE.....	11
COPERTURA FINANZIARIA.....	12
STRESS TEST	13
CONCLUSIONI.....	14
ALLEGATI	15

PREMESSA

Il presente documento, redatto e presentato ogni anno, rappresenta il principale strumento programmatico/organizzativo di Ags SpA per il triennio 2012-2014.

Nella prima parte sarà analizzato il Piano Operativo Triennale (**POT**) propriamente detto, ossia il programma degli investimenti che Ags ritiene di realizzare, limitatamente alle attività tariffate.

L'impatto economico di un tale flusso di investimenti sarà valutato nella seconda parte del documento, il Piano Economico Finanziario (**PEF**), ove saranno presi in considerazione con agli altri costi di gestione.

Infine, si determinerà il livello tariffario necessario al raggiungimento del pareggio di bilancio.

Una volta determinata la Tariffa Media Reale (**TMR**) per il 2012, affronteremo nel dettaglio l'articolazione tariffaria che sarà applicata, in maniera uniforme, in tutti i Comuni gestiti.

Riteniamo necessario sottolineare che, nelle valutazioni che seguono, per quanto riguarda i Comuni non ancora gestiti, si è potuto esporre solamente delle indicazioni di massima, non essendo possibile risalire ad alcuna pianificazione né ritenere il trasferimento del servizio quanto meno programmabile¹.

Ricordiamo inoltre che, nel 2012, si completa il percorso di allineamento tariffario iniziato nel 2006 e che condurrà al raggiungimento della tariffa di Piano d'Ambito approvato nel 2005 che è stata considerata come riferimento solo per l'anno in oggetto. E' infatti in fase di

¹ Si tratta dei Comuni di Affi (acquedotto) e Torri del Benaco (acquedotto e fognatura), che hanno tuttora in essere affidamenti dei servizi idrici in concessione a terzi, e Costermano (acquedotto e fognatura) e Brentino Belluno (servizio integrato) che invece hanno preferito finora mantenere le gestioni in economia.

pubblicazione la revisione del Piano d'Ambito al quale, sebbene non ancora definitivo, si farà riferimento in questo documento per gli anni 2013 e 2014.

PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2012-2014

La prima tabella allegata (all. A) riporta gli investimenti che saranno realizzati nell'*Area del Garda* nel periodo in esame.

La programmazione degli investimenti vuole privilegiare, come previsto dal Piano d'Ambito, la ricerca di una sempre maggiore efficacia dei servizi acquedotto (codice criticità **A**), fognatura e depurazione (codice criticità **B**).

Gli investimenti programmati seguono gli indirizzi del Piano di Tutela delle Acque, che si adegua alla Direttiva 91/271/CEE e recepito dalla deliberazione n. 5 del 22/12/2010 dell'AATO Veronese.

Per l'acquedotto gli interventi riguardano i potenziamenti, in generale, e il completamento degli impianti di potabilizzazione per tutte le prese a lago, in modo da poter garantire la qualità del prodotto anche in condizioni di emergenza.

Maggiori risorse vengono riservate alle reti fognarie e ai depuratori. Relativamente agli agglomerati, gli interventi previsti entro il 2014 permettono di raggiungere una copertura del servizio di fognatura pari al 95%.

Per tutti gli impianti di depurazione sono in corso e proseguiranno tutti i potenziamenti necessari per adeguare gli stessi ai nuovi limiti previsti dalle normative.

Un'altra area di interventi riguarderà l'adeguamento, entro il 2014, di quegli sfioratori che, in accordo con AATO, saranno ritenuti prioritari.

Importante è ricordare che si è riscontrato un notevole incremento delle infiltrazioni da lago nel collettore posto in fregio alla sponda attraverso i giunti di interconnessione. Il problema è conseguente ai periodi particolarmente piovosi che si sono riscontrati dal 2008 che consentono

all'AIPO (Autorità Interregionale del fiume Po), pur rimanendo nell'ambito dei livelli previsti dalla normativa, di massimizzare l'accumulo a disposizione del fabbisogno irriguo che nell'arco della stagione estiva raggiunge il miliardo di metri cubi.

Si è quindi predisposto un progetto preliminare di riqualificazione del collettore, che in questa prima fase ha riguardato il solo Alto Lago, area peraltro interessata alle infiltrazioni più consistenti. Il progetto individua una soluzione di più ampia portata rispetto alla semplice sigillatura dei giunti lungo la condotta attuale e prevede infatti di realizzare una nuova condotta a tenuta che non segue completamente l'attuale percorso. Viene poi proposto il recupero totale dell'attuale condotta attraverso il suo utilizzo per il collettamento delle acque bianche con il reimpiego delle strutture degli attuali sfioratori sulle quali installare gli impianti di trattamento prima dell'invio delle stesse direttamente a lago.

Il costo di 39 milioni di euro non potrà essere sostenuto dalla sola tariffa ma dovrà fare affidamento a finanziamenti di terzi. Il progetto preliminare è quindi funzionale alla ricerca di finanziamenti.

Si evidenzia infine il problema delle acque bianche: la definizione delle competenze, attualmente suddivisa tra Comuni e Gestore del Servizio Idrico Integrato, il reperimento di risorse per coprire gli investimenti e i costi di gestione sono temi che devono trovare una soluzione che consenta di sfruttare al meglio sia la rete fognaria sia la capacità depurativa dei depuratori che sempre più spesso presentano limiti di funzionalità dovuti anche all'eccesso di portata idraulica e non ai valori depurativi che sono in grado di sostenere.

La tabella riassuntiva permette di evidenziare che gli interventi previsti per l'intera Area del Garda ammontano a 19,5 milioni di euro, 17 dei quali dovrà trovare adeguata remunerazione dalla tariffa.

Inoltre, come risulta evidente dalla tabella, si è preferito esporre singolarmente quegli interventi che godono di sostegno economico da parte di enti pubblici (Regione Veneto, enti soci), in modo da poterne valutare con precisione le tempistiche di realizzo.

1. Interventi destinati ad aumentare l'efficacia del servizio acquedotto (criticità gruppo A)

Come è stato già accennato, il Piano d'Ambito ha catalogato tutti gli interventi in funzione delle criticità a cui essi intendono dare soluzione.

Il gruppo identificato con la lettera **A** è mirato all'aumento dell'efficacia del servizio acquedotto facendo fronte ai potenziali pericoli per la salute pubblica. In totale, nel prossimo triennio, con riferimento alle criticità in oggetto, sono previsti interventi per circa 1 milione di euro.

Riteniamo tale gruppo di interventi di particolare rilievo e urgenza, anche in relazione ad eventuali episodi di crisi qualitativa che si possano verificare.

2. Interventi destinati ad aumentare l'efficacia del servizio fognatura e depurazione (criticità gruppo B)

Gli interventi catalogati in questo gruppo rispondono ad esigenze di continua minimizzazione del danno all'ambiente.

Gli interventi inseriti nel piano triennale sono riepilogabili nel modo che segue:

- interventi di estensione e rifacimento di reti fognarie e per il collegamento degli *agglomerati* (**B1**) per 5 milioni di euro;
- interventi presso gli impianti di depurazione per 2,7 milioni di euro (**B2**);
- adeguamento sfioratori per 600 mila euro (**B4**);
- interventi fognari per separazione reti e sul collettore per circa 3 milioni di euro (**B5**).

3. Adeguamento reti e impianti (C5 e D2)

Vengono raggruppati in questa voce una serie di interventi che, valutati singolarmente, potrebbero in prima battuta essere considerati di minore entità, ma che complessivamente costituiscono un importante contributo ai fini della sicurezza e del raggiungimento dei noti obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

Tutti gli eventuali interventi relativi alla sicurezza che dovessero essere evidenziati con l'aggiornamento annuale del documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 626/94, saranno compresi in questo gruppo di interventi.

Altri interventi che perseguono l'obiettivo del risparmio energetico sono stati previsti unitamente alle manutenzioni straordinarie sia idriche che fognarie.

La sostituzione poi di brevi tratti di condotte ormai obsolete, l'interconnessione tra le reti esistenti di Comuni limitrofi, pur nei limiti dei dimensionamenti esistenti, contribuiscono in maniera importante all'efficacia del servizio riducendo i rischi di interruzione della fornitura anche in caso di carenze idriche, rotture o malfunzionamenti impiantistici.

Per il triennio in oggetto, gli interventi catalogati in queste categorie ammontano a circa 6,5 milioni di euro.

4. Investimenti in attività non tariffate

Allegata alla tabella degli investimenti vi è anche quella relativa agli interventi riguardanti attività non tariffate, ossia quegli ambiti non riconosciuti come imputabili alla tariffa del Servizio Idrico Integrato.

Oltre agli investimenti riguardanti il CED aziendale e le strutture generali come la sede, essi riguardano principalmente gli interventi sull'impianto di trattamento rifiuti speciali localizzato a fianco del depuratore di Peschiera. Gli importi previsti sono pari a 460 mila euro per il 2012, 1,4 milioni di euro per il 2013, 1,1 milioni di euro per il 2014.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF)

Il Piano Economico Finanziario (allegati B1 e B2) recepisce sia gli oneri derivanti dai flussi di investimento previsti dal POT, sia gli altri costi operativi.

La logica di determinazione della tariffa adottata nei Piani Operativi presentati in precedenza prevedeva che, durante la fase di allineamento, gli aumenti tariffari fossero calibrati sulla base di un livello di fatturato che permettesse il pareggio di bilancio nel rispetto della tariffa del Piano d'Ambito che non poteva essere comunque superata. Dal 2013 in poi, invece, terminato il periodo di allineamento, si sarebbe dovuto applicare il Metodo Normalizzato, utilizzato anche dal Piano d'Ambito stesso. La recente tornata referendaria, però, ha modificato pesantemente la normativa e non si è attualmente in grado di conoscere quali dovranno essere le nuove logiche da adottare per la determinazione delle tariffe e la costruzione della prossima revisione al Piano d'Ambito. Si è allora scelto di presentare anche gli anni 2013 e 2014 con il medesimo approccio utilizzato per il 2012, consci del fatto che le tariffe di riferimento dovranno essere riviste alla luce dei nuovi provvedimenti normativi.

L'allegato B1 prevede uno scenario che è riferito ai servizi attualmente gestiti, ossia quello relativo a 17 Comuni. L'allegato B2 è costruito invece sull'ipotesi che anche i Comuni di Costermano e Brentino Belluno cedano ad Ags la gestione del servizio idrico, evento questo che ad oggi non pare possa avvenire nel breve periodo.

Tali flussi di ricavi, per i soli Comuni attualmente gestiti, sono i seguenti:

2012	€ 16.373.000
2013	€ 17.123.000
2014	€ 17.423.000

In calce al prospetto tali flussi sono rapportati ai volumi venduti in modo da determinare la tariffa di riferimento (**TMR**) di ogni singolo anno.

La **TMR** per l'anno 2012, determinata secondo le modalità sopra esposte, raggiunge per l'Area del Garda il valore di **1,38 €/mc**.

L'analisi delle curve di allineamento permettono di riscontrare come i livelli tariffari proposti (allegato C), siano sostanzialmente in linea con quelli previsti dal Piano d'Ambito. Come tariffa di confronto si è scelto di adottare la revisione di Piano d'Ambito appena pubblicato dall'AATO, sebbene sia ancora in via di approvazione.

Riteniamo anche che, in ultima analisi, sia importante sottolineare il progressivo incremento della quota di rimborso delle passività pregresse agli Enti soci, sotto forma di canone di concessione reti, che raggiunge nel 2012 il rimborso dell'intera quota, pari ad **€ 1.913.700** (2.028.450 euro nell'ipotesi di 19 Comuni gestiti).

IMPIANTO di TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI NON NOCIVI

L'impianto di trattamento di rifiuti speciali non nocivi, situato presso il depuratore di Peschiera, ha da sempre un peso piuttosto rilevante da un punto di vista gestionale per la sua positiva incidenza economica. L'anno 2012, che come già accennato sarà l'ultimo nel quale nella determinazione della tariffa saranno considerate tutte le attività del gestore, sarà però caratterizzato da alcune limitazioni di funzionamento che avranno un notevole impatto economico. L'impianto infatti è in realtà autorizzato per trattare 90 mila tonnellate l'anno ma, per realizzare alcuni interventi che si sono resi necessari in seguito ad alcune ispezioni dell'ARPAV, il CdA di Depurazioni Benacensi ha deciso di limitarne l'attività ai soli apporti dei due soci e derivanti dalle reti fognarie gestite.

A partire dal 2012, l'impianto inizierà ad aumentare la propria capacità per arrivare nel 2013 alle 90 mila t/anno, con la possibilità di incrementare la vigente autorizzazione a 120 mila t/anno. Tale incremento,

essendo quella del trattamento rifiuti speciali una attività non tariffata, non avrà alcuna ripercussione sulla determinazione della tariffa, né dal punto di vista della programmazione degli investimenti, né sul piano economico.

Per raggiungere questo obiettivo saranno necessari notevoli investimenti per riqualificare i seguenti comparti:

- Grigliatura e di sabbiatura per 1,3 milioni di euro;
- Chimico-fisico-biologico per ulteriori 2 milioni di euro.

L'investimento totale, pari a 3,3 milioni di euro, sarà sostenuto al 50% da ciascuna delle due Aziende proprietarie, Garda Uno SpA e Azienda Gardesana Servizi SpA.

DETERMINAZIONE DELLE SINGOLE TARIFFE

Per quanto riguarda la struttura tariffaria, si ripropone in questo documento quanto introdotto nel 2009 in merito alle *famiglie numerose*, ossia il riconoscimento di un *bonus* economico in bolletta calcolato sulla base dell'aumento degli scaglioni di consumo di 25 mc/anno per ogni componente oltre le quattro unità.

L'impatto economico stimato di tale provvedimento è riscontrabile in calce alle tabelle di determinazione degli incrementi tariffari per ogni singolo Comune (allegato D).

Secondo quanto prospettato dall'Autorità d'Ambito vengono anche introdotte le seguenti modifiche alla vigente struttura tariffaria:

- La quota fissa prevista per le utenze domestiche residenti passa da 20 a 18 euro/anno;
- Il secondo scaglione, quello per i consumi superiori a 200 mc/anno, viene fissato per tutti gli usi pari a 2 volte la tariffa base.

L'evoluzione proposta delle singole tariffe applicate nei vari Comuni che, già a partire dal 2011, sono uguali in ogni sotto-ambito, prevede per quanto riguarda l'acquedotto, un valore di tariffa base pari a **0,448 €/mc**, per le tariffe di fognatura e depurazione, rispettivamente **0,34** e **0,36 €/mc**.

Il riepilogo delle tariffe proposte, di cui si chiede l'approvazione con decorrenza 01/01/2012, è riportato nella scheda allegata (allegato E1). L'allegato E2 riporta invece le tariffe proposte con l'adeguamento previsto per i fondi di solidarietà, 0,002 €/mc per quello sociale, 0,005 €/mc per quello internazionale.

COPERTURA FINANZIARIA

E' in corso la ricerca delle risorse finanziarie necessarie alla copertura del fabbisogno finanziario per il prossimo triennio.

L'intenzione è quella di stipulare un contratto di mutuo della durata di 20 anni, comprensivi di un periodo di pre-ammortamento di due, che prevedano un tasso variabile caratterizzato da un tetto massimo (*price cap*) pari al 6%, valore utilizzato nella costruzione del nuovo Piano d'Ambito.

La determinazione del fabbisogno finanziario per il prossimo triennio si deduce dalla tabella che segue.

RENDICONTO FINANZIARIO	2012	2013	2014
FONTI			
Utile netto	27.400	8.500	1.300
Amm.nti e acc.nti netti	1.870.000	1.974.000	2.200.000
TOT. FONTI	1.897.400	1.982.500	2.201.300
IMPIEGHI			
Investimenti	-3.207.000	-3.267.000	-3.861.000
Q_capitale mutui	1.080.000	1.126.000	1.210.000
TOT. IMPIEGHI	-2.127.000	-2.141.000	-2.651.000
SALDO FINANZIARIO	4.024.400	4.123.500	4.852.300
FABBISOGNO FINANZIARIO 2012 - 2014		13.000.200	

STRESS TEST

Il presente Piano viene presentato sebbene, dal punto di vista normativo, non vi sia la certezza metodologica in merito alla determinazione della tariffa. L'esito del recente referendum, infatti, non permette di

applicare il metodo normalizzato così come era stato teorizzato e, in questo modo, appare impossibile assicurare i livelli di efficienza e gli investimenti richiesti.

E' per questo che si è scelto di proporre anche un PEF corrispondente all'ipotesi di mancata concessione degli aumenti tariffari richiesti per il 2012 (allegato F). Qualora questo scenario diventasse realtà alcune voci di costo potrebbero subire, seppur in maniera lieve, una riduzione. Anche la dinamica degli investimenti non potrebbe ovviamente esser mantenuta, e si potrà assicurare solamente un livello minimo di interventi riguardanti la sicurezza e la manutenzione straordinaria per un importo di € 1,1 milioni di euro (allegato G).

Confermando inoltre il canone di concessione dell'anno 2011, per non gravare oltremodo i bilanci dei Comuni Soci, il 2012 farà registrare una perdita d'esercizio pari a circa 556 mila euro, che potrà essere coperta utilizzando le riserve di utili disponibili nel Patrimonio Netto.

Questo scenario dovrà essere chiarito quanto prima al fine di permettere, sebbene l'ammontare degli investimenti si dovesse ridimensionare, di reperire le risorse necessarie per la copertura del fabbisogno finanziario, che ammonterebbe comunque a quasi un milione di euro.

RENDICONTO FINANZIARIO (IPOTESI DI STRESS TEST)	2012
FONTI	
Utile netto	(556.600)
Amm.nti e acc.nti netti	1.749.100
TOT. FONTI	1.192.500
IMPIEGHI	
Investimenti	1.035.000
Q_capitale mutui	1.080.000
TOT. IMPIEGHI	2.115.000
SALDO FINANZIARIO	-922.500

CONCLUSIONI

Dal confronto dell'andamento delle TMR previste dal presente documento si nota come esse siano sempre al di sotto sia della tariffa media prevista dal piano d'ambito, sia dal massimo allineamento previsto dall'AATO Veronese.

L'andamento degli incrementi è principalmente dovuto alle dinamiche di investimento, come risulta evidente se si analizza il trend del MOL, in continua crescita per poter sostenere gli oneri di ammortamento e soddisfare il fabbisogno finanziario. Ags infatti non ha mai rallentato la propria programmazione degli interventi pur di rispondere alle esigenze emerse dalla gestione del territorio e dal continuo contatto con gli Amministratori locali.

Diventa però importante avere una sicurezza degli adeguamenti tariffari che devono essere tempestivi e dovrebbero garantire un periodo di almeno tre anni, in analogia al POT presentato, in modo da agevolare anche il reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

ALLEGATI

RIEPILOGO INVESTIMENTI TARIFFATI
PROPOSTA POT 2012 - 2014

Allegato A

ST	PROG.	CAT	DESCRIZIONE	COMUNE	PROG	PROG_FIN	ANTE 2012	ANTE 2012_FIN	2012	2012_FIN	2013	2013_FIN	2014	2014_FIN	POST 2014	POST 2014_FIN
st		A3 - POTABILIZZATORI	Potabilizzatori prese a lago	S. ZENO	550		150		200		200					
st		B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Prada (29079.1)	BRENZONE	665				300				365			
st		B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Vilmezzano - Renzon (29024.9.2)	CAPRINO	160		80									
st		B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Brega (29024.10)	CAPRINO	100			100								
st		B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Campagna Rossa (29017)	CASTELNUOVO	240				240							
st		B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura parte SP27 (29061)	CASTELNUOVO	40				40							
st		B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Albarè (29042)	FERRARA	320								250		70	
st		B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Porton (29084.1)	RIVOLI	340								340			
st		B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Giarette (29084.2)	RIVOLI	255						230		25			
st		B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Cristane (29128.1)	RIVOLI	290				150		140					
st		B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Montalto V.no (29128.2)	RIVOLI	240				240							
st		B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Prada (29079.2)	S. ZENO	250				250							
st		B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Tonolli - Fontanello - Pasquali (29044)	VALEGGIO	490								490			
st		B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Gallinelle (29046)	VALEGGIO	450						220		230			
st		B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Vanoni - Remelli (29113)	VALEGGIO	550								550			
st		B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Venturilli - Fenili (29115)	VALEGGIO	580				280		280					
st		B1 - EST. RETI FOGNARIE	Est. fognatura Panoramica - Faino	CAVAION	200	100			200	100						
st		B2 - DEPURATORI	Pot. depuratore	AFFI	1.350				750		600					
st		B2 - DEPURATORI	Pot. depuratore	CAPRINO	1.500								750		750	
st	034D_3	B2 - DEPURATORI	Adeg. idraulico depuratore - 3° lotto	PESCHIERA	2.262	2.262	1.600	1.600	662	662						
st		B4 - SFIORATORI	Realizz. sfioratori	COMUNI VARI	3.000				200		200		200		2.400	
st	0003	B5 - COLLETTORE	Realizz. sistema pulizia subacuale	COLLETTORE	700	600	300	300	400	300						
st	10117	B5 - COLLETTORE	Risanamento collettore	COLLETTORE	25.000				473		430		990		23.107	
st		B5 - SEPARAZIONE RETI	Sep. reti	COMUNI VARI					200		180		210			
st		C3 - POTENZIAMENTI	Potenziamenti acquedotto	COMUNI VARI					400		180		230			
st		C4 - RICERCA PERDITE	Ricerca perdite e sost. contatori	COMUNI VARI					80		80		80			
st		C5 - MANUT. ACQUED.	Adeg. reti e impianti	COMUNI VARI					837		740		810			
st		C5 - MANUT. ACQUED.	Rif. impianto Vallata Caprino	RIVOLI	450				80		200		170			
st		D2 - MANUT. DEPUR.	Adeg. reti e impianti	COMUNI VARI					230		210		250			
st		D2 - MANUT. DEPUR.	Adeg. linea fanghi depuratore 1° lotto	PESCHIERA	1.420	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	420					
st		D2 - MANUT. DEPUR.	Manutenzioni straordinarie depuratore	PESCHIERA					200		200		200			
st		D2 - MANUT. DEPUR.	Coperture depuratore	S. AMBROGIO	600				100		100		280		400	
st		D2 - MANUT. FOGN.	Adeg. reti e impianti	COMUNI VARI					270		230		280			
st		TLC - TELECONTROLLO	Adegumento telecontrollo	COMUNI VARI					80		80		80			
			TOTALE INVESTIMENTI LORDI		41.982	3.962	2.130	1.900	7.462	2.062	5.500	0	6.500	0	26.727	0
			TOTALE INVESTIMENTI NETTI		38.020		230		5.400		5.500		6.500		26.727	

NOTA: i valori espressi in rosso si riferiscono a finanziamenti già ottenuti

RIEPILOGO INVESTIMENTI NON TARIFFATI
 PROPOSTA PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2012 - 2014
 (1.000 €)

CAT	DESCRIZIONE	COMUNE / IMPIANTO	2012	2012_FIN	2013	2013_FIN	2014	2014_FIN
ZZ - ITR	Rifacimento ITR	PESCHIERA	350		1.300		1.000	
ZZ - ITR	Manutenzioni straord. ITR	PESCHIERA	60		60		60	
ZZ - SEDE	CED, informatizzazione, sede	AGS	50		50		50	
	TOTALE INVESTIMENTI LORDI		460	0	1.410	0	1.110	0
	TOTALE INVESTIMENTI NETTI		460		1.410		1.110	

RIEPILOGO INVESTIMENTI PER CATEGORIA
POT 2012 - 2014 (bozza)

INVESTIMENTI TARIFFATI	2012	2012_FIN	2013	2013_FIN	2014	2014_FIN
A3 - POTABILIZZATORI	200		200			
B1 - AGGLOMERATI	1.100		1.450		2.250	
B1 - EST. RETI FOGNARIE	200	100				
B2 - DEPURATORI	1.412	662	600		750	
B4 - SFIORATORI	200		200		200	
B5 - COLLETTORE	873	300	430		990	
B5 - SEPARAZIONE RETI	200		180		210	
C3 - POTENZIAMENTI	400		180		230	
C4 - RICERCA PERDITE	80		80		80	
C5 - MANUT. ACQUED.	917		940		980	
D2 - MANUT. DEPUR.	1.530	1.000	930		450	
D2 - MANUT. FOGN.	270		230		280	
TLC - TELECONTROLLO	80		80		80	
TOTALE LORDO	7.462	2.062	5.500	0	6.500	0
TOT. INVESTIMENTI COPERTI DA TARIFFA	5.400		5.500		6.500	
INVESTIMENTI NON TARIFFATI						
ZZ - ITR	410		1.360		1.060	
ZZ - SEDE	50		50		50	
TOTALE LORDO	460	0	1.410	0	1.110	0
TOT. INVESTIMENTI NON COPERTI DA TARIFFA	460		1.410		1.110	
TOTALE COMPLESSIVO LORDO	7.922	2.062	6.910	0	7.610	0
TOTALE COMPLESSIVO NETTO	5.860		6.910		7.610	

AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.P.A.**Determinazione della tariffa da attività tariffate - 18 COMUNI GESTITI**

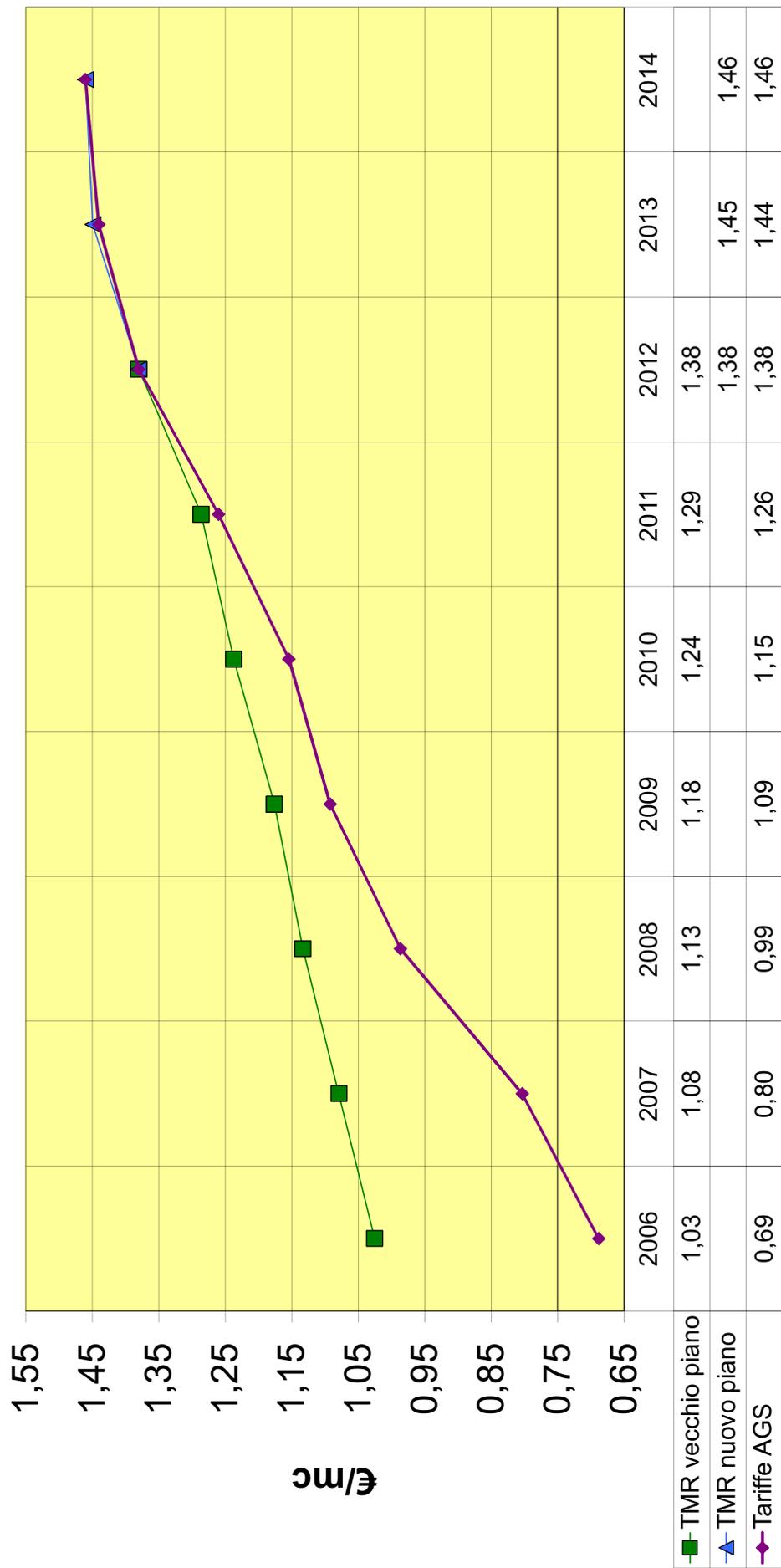
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	TARIFFA IN ALLINEAMENTO				REVISIONE PIANO d'AMBITO			
	BDG 2011 elab		2012		2013		2014	
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.543.000	100%	18.013.000	100%	18.363.000	100%	18.663.000	102%
Proventi da tariffa	15.000.000	91%	15.000.000	83%	15.000.000	82%	15.000.000	82%
Incremento tariffa 2012	0	0%	1.373.000	8%	1.373.000	7%	1.373.000	7%
Incremento tariffa 2013	0	0%	0	0%	750.000	4%	750.000	4%
Incremento tariffa 2014	0	0%	0	0%	0	0%	300.000	2%
Sostegno economico AATO	400.000	2%	400.000	2%	0	0%	0	0%
Altri ricavi diversi	1.143.000	7%	1.240.000	7%	1.240.000	7%	1.240.000	7%
COSTI DELLA PRODUZIONE	(9.295.000)	(56)%	(10.079.000)	(56)%	(10.119.000)	(55)%	(10.079.000)	(55)%
Materie prime	(200.000)	(1)%	(220.000)	(1)%	(200.000)	(1)%	(200.000)	(1)%
Forza motrice	(3.180.000)	(19)%	(4.000.000)	(22)%	(4.000.000)	(22)%	(4.000.000)	(22)%
Manutenzioni	(1.600.000)	(10)%	(1.690.000)	(9)%	(1.720.000)	(9)%	(1.720.000)	(9)%
Depuratore Peschiera	(1.775.000)	(11)%	(1.785.000)	(10)%	(1.770.000)	(10)%	(1.730.000)	(9)%
Altri servizi e prestazioni	(1.680.000)	(10)%	(1.538.000)	(9)%	(1.575.000)	(9)%	(1.575.000)	(9)%
Altri costi della produzione	(860.000)	(5)%	(846.000)	(5)%	(854.000)	(5)%	(854.000)	(5)%
VALORE AGGIUNTO	7.248.000	44%	7.934.000	44%	8.244.000	45%	8.584.000	47%
COSTO DEL LAVORO	(2.860.000)	(17)%	(2.965.000)	(16)%	(3.015.000)	(16)%	(3.055.000)	(17)%
MOL (EBITDA)	4.388.000	27%	4.969.000	28%	5.229.000	28%	5.529.000	30%
AMMORTAMENTI E ACC.TI	(3.375.400)	(20)%	(3.783.700)	(21)%	(3.836.700)	(21)%	(4.007.800)	(22)%
Canone di gestione reti	(1.830.400)	(11)%	(1.913.700)	(11)%	(1.862.700)	(10)%	(1.807.800)	(10)%
Ammortamenti e acc.ti	(1.545.000)	(9)%	(1.870.000)	(10)%	(1.974.000)	(11)%	(2.200.000)	(12)%
MON (EBIT)	1.012.600	6%	1.185.300	7%	1.392.300	8%	1.521.200	8%
GEST.NE FINANZIARIA	(735.000)	(4)%	(869.000)	(5)%	(1.150.000)	(6)%	(1.280.000)	(7)%
UTILE ANTE IMPOSTE	277.600	2%	316.300	2%	242.300	1%	241.200	1%
IMPOSTE	(257.547)	(2)%	(288.899)	(2)%	(233.790)	(1)%	(239.894)	(1)%
RISULTATO D'ESERCIZIO	20.053	0%	27.402	0%	8.510	0%	1.306	0%
PROVENTI da TARIFFA	15.000.000		16.373.000		17.123.000		17.423.000	
VOLUMI VENDUTI	11.900.000		11.900.000		11.900.000		11.900.000	
TMR	1,26		1,38		1,44		1,46	
INCREMENTO % TMR			9,2%		4,6%		1,8%	
TMR nuovo PA			1,38		1,45		1,46	

AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.P.A.**Determinazione della tariffa da attività tariffate - 20 COMUNI GESTITI ***

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	TARIFFA IN ALLINEAMENTO		REVISIONE PIANO d'AMBITO			
	2012		2013		2014	
VALORE DELLA PRODUZIONE	18.684.250	100%	19.079.250	100%	19.372.650	102%
Proventi da tariffa	15.691.250	84%	15.691.250	82%	15.691.250	82%
Incremento tariffa 2012	1.443.000	8%	1.443.000	8%	1.443.000	8%
Incremento tariffa 2013	0	0%	795.000	4%	795.000	4%
Incremento tariffa 2014	0	0%		0%	314.000	2%
Sostegno economico AATO	400.000	2%	0	0%	0	0%
Altri ricavi diversi	1.150.000	6%	1.150.000	6%	1.129.400	6%
COSTI DELLA PRODUZIONE	(10.474.500)	(56)%	(10.533.000)	(55)%	(10.489.000)	(55)%
Materie prime	(229.500)	(1)%	(215.000)	(1)%	(211.000)	(1)%
Forza motrice	(4.169.000)	(22)%	(4.169.000)	(22)%	(4.169.000)	(22)%
Manutenzioni	(1.765.000)	(9)%	(1.800.000)	(9)%	(1.800.000)	(9)%
Depuratore Peschiera	(1.785.000)	(10)%	(1.770.000)	(9)%	(1.730.000)	(9)%
Altri servizi e prestazioni	(1.632.700)	(9)%	(1.675.000)	(9)%	(1.675.000)	(9)%
Altri costi della produzione	(893.300)	(5)%	(904.000)	(5)%	(904.000)	(5)%
VALORE AGGIUNTO	8.209.750	44%	8.546.250	45%	8.883.650	47%
COSTO DEL LAVORO	(3.126.000)	(17)%	(3.202.500)	(17)%	(3.239.900)	(17)%
MOL (EBITDA)	5.083.750	27%	5.343.750	28%	5.643.750	30%
AMMORTAMENTI E ACC.TI	(3.898.450)	(21)%	(3.951.450)	(21)%	(4.122.550)	(22)%
Canone di gestione reti	(2.028.450)	(11)%	(1.977.450)	(10)%	(1.922.550)	(10)%
Ammortamenti e acc.ti	(1.870.000)	(10)%	(1.974.000)	(10)%	(2.200.000)	(12)%
MON (EBIT)	1.185.300	6%	1.392.300	7%	1.521.200	8%
GEST.NE FINANZIARIA	(869.000)	(5)%	(1.150.000)	(6)%	(1.280.000)	(7)%
UTILE ANTE IMPOSTE	316.300	2%	242.300	1%	241.200	1%
IMPOSTE	(288.899)	(2)%	(233.790)	(1)%	(239.894)	(1)%
RISULTATO D'ESERCIZIO	27.402	0%	8.510	0%	1.306	0%
PROVENTI da TARIFFA	17.134.250		17.929.250		18.243.250	
VOLUMI VENDUTI	12.453.000		12.453.000		12.453.000	
TMR	1,38		1,44		1,46	
INCREMENTO % TMR	9,2%		4,6%		1,8%	
TMR nuovo PA	1,38		1,45		1,46	

* Prevista la cessione della gestione da parte di Costermano e Brentino Belluno dal 2012

**AREA DEL GARDA - PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2012 - 2014
ALLINEAMENTO TARIFFARIO**



INCREMENTO FATTURATI PER COMUNE - ANNO 2012
(proposta allegata al POT 2012-2014 rev4)

COMUNE	VOLUMI ATTESI 2012 (mc)	A. FATTURATO TARIFFE 2011	B. FATTURATO TARIFFE 2012	INCREMENTO FATTURATO
affi (fognatura/depurazione)	-	186.000	210.000	24.000
bardolino	1.213.000	1.690.000	1.885.000	195.000
brenzone	353.000	482.100	533.000	50.900
caprino	697.000	722.900	790.000	67.100
castelnuovo	1.192.000	1.743.300	1.890.000	146.700
cavaion	695.000	829.100	923.000	93.900
dolcè	344.000	352.700	390.000	37.300
ferrara dmb	37.000	45.900	50.000	4.100
garda	838.000	1.107.800	1.230.000	122.200
lazise	1.265.000	1.782.000	1.920.000	138.000
malcesine	832.000	1.013.600	1.124.000	110.400
pastrengo	273.000	280.500	314.000	33.500
peschiera	1.399.000	2.062.300	2.185.000	122.700
rivoli	289.000	257.700	255.000	-2.700
s. ambrogio	883.000	881.300	965.000	83.700
s. zenò dm	240.000	288.100	320.000	31.900
valeggio	1.350.000	1.289.700	1.405.000	115.300
TOTALE	11.900.000	15.015.000	16.389.000	1.374.000
SCOMPUTO PER FAM. NUMEROSE		-15.000	-16.000	-1.000
TOTALE COMUNI GESTITI		15.000.000	16.373.000	1.373.000
TMR COMUNI GESTITI		1,261	1,376	
COMUNI NON GESTITI	553.000	700.600	771.250	70.650
SCOMPUTO PER FAM. NUMEROSE			-10.000	
TOTALE COMUNI NON GESTITI		761.250	761.250	
TMR COMUNI NON GESTITI			1,377	
TOTALE AREA DEL GARDA	12.453.000		17.134.250	
TMR			1,376	

AREA GESTIONALE DEL GARDA - AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA
PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2012 - 2014 rev4 - RIEPILOGO TARIFFE 2012

QUOTA FISSA	€ \ anno
domestico residente	18,00
domestico non residente	40,00
comunale	0,00
industriali, commerciali	40,00
allevamento	20,00
antincendio	40,00

		TARIFFE IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2012											
		BARDOLINO	CAVAION	LAZISE	RIVOLI	AFFI	BRENTINO B.NO						
		BRENZONE	DOLCE'	MALCESINE	SANTAMBROGIO	COSTERMANO					€ / mc	€ / mc	
		CAPRINO	FERRARA	PASTRENGO	SAN ZENO	TORRI					€ / mc	€ / mc	
		CASTELNUOVO	GARDA	PESCHIERA	VALEGGIO					€ / mc	€ / mc		
QUOTA VARIABILE													
		scaglioni	coeff										
DOMESTICI RESIDENTE													
	agevolata	0 - 100	0,5	0,22400									
	base	101 - 150	1	0,44800									
	1° eccedenza	151 - 200	1,5	0,67200									
	2° eccedenza	≥200	2	0,89600									
DOMESTICI NON RESIDENTE													
	base	0 - 150	1	0,44800									
	1° eccedenza	151 - 200	1,5	0,67200									
	2° eccedenza	≥200	2	0,89600									
COMUNALI													
	unico		0,7	0,31360									
INDUSTRIALI, COMMERCIALI E SERVIZI													
	base	0 - 150	1	0,44800									
	1° eccedenza	151 - 200	1,5	0,67200									
	2° eccedenza	≥200	2	0,89600									
ALLEVAMENTO (connesso al fondo agricolo)													
	unico		0,5	0,22400									
ALLEVAMENTO (NON connesso al fondo agricolo)													
	unico		1	0,44800									
ANTINCENDIO													
	unico		2	0,89600									
FOGNATURA E DEPURAZIONE													
	Fognatura			€ / mc								€ / mc	
	Depurazione			0,34000									
				0,36000									

AREA GESTIONALE DEL GARDA - AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA
PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2012 - 2014 rev4 - RIEPILOGO TARIFFE 2012

QUOTA FISSA	€ \ anno
domestico residente	18,00
domestico non residente	40,00
comunale	0,00
industriali, commerciali	40,00
allevamento	20,00
antincendio	40,00

Con l'applicazione del fondo di solidarietà sociale di 0,002€/mc

Con l'applicazione del fondo di solidarietà internazionale di 0,005 €/mc

TARIFFE IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2012		BARDOLINO	CAVAION	LAZISE	RIVOLI	AFFI	BRENTINO B.NO	
		BRENZONE	DOLCE'	MALCESINE	SANTAMBROGIO	COSTERMANO		
		CAPRINO	FERRARA	PASTRENGO	SAN ZENO	TORRI		
		CASTELNUOVO	GARDA	PESCHIERA	VALEGGIO			
QUOTA VARIABILE	scaglioni	€ / mc					€ / mc	€ / mc
		DOMESTICI RESIDENTE						
	agevolata	0 - 100	0,5	0,23100				
	base	101 - 150	1	0,480				
	1° eccedenza	151 - 200	1,5	0,67900				
	2° eccedenza	≥200	2	0,90300				
		DOMESTICI NON RESIDENTE						
	base	0 - 150	1	0,45500				
	1° eccedenza	151 - 200	1,5	0,67900				
	2° eccedenza	≥200	2	0,90300				
		COMUNALI						
	unico		0,7	0,31360				
		INDUSTRIALI, COMMERCIALI E SERVIZI						
	base	0 - 150	1	0,45500				
	1° eccedenza	151 - 200	1,5	0,67900				
	2° eccedenza	≥200	2	0,90300				
		ALLEVAMENTO (connesso al fondo agricolo)						
	unico		0,5	0,23100				
		ALLEVAMENTO (NON connesso al fondo agricolo)						
	unico		1	0,45500				
		ANTINCENDIO						
	unico		2	0,90300				
		FOGNATURA E DEPURAZIONE						
	Fognatura			€ / mc			€ / mc	
	Depurazione			0,34000				
				0,36000				

AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.P.A.
Piano Economico Finanziario - STRESS TEST (18 Comuni)

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO		2012
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.640.000	100%
Proventi da tariffa	15.000.000	90%
Incremento tariffa 2012	0	0%
Sostegno economico AATO	400.000	2%
Altri ricavi diversi	1.240.000	7%
COSTI DELLA PRODUZIONE	(9.649.600)	(58)%
Materie prime	(198.000)	(1)%
Forza motrice	(4.000.000)	(24)%
Manutenzioni	(1.521.000)	(9)%
Depuratore Peschiera	(1.785.000)	(11)%
Altri servizi e prestazioni	(1.384.200)	(8)%
Altri costi della produzione	(761.400)	(5)%
VALORE AGGIUNTO	6.990.400	42%
COSTO DEL LAVORO	(2.965.000)	(18)%
MOL (EBITDA)	4.025.400	24%
AMMORTAMENTI E ACC.TI	(3.579.500)	(22)%
Canone di gestione reti	(1.830.400)	(11)%
Ammortamenti e acc.ti	(1.749.100)	(11)%
MON (EBIT)	445.900	3%
GEST.NE FINANZIARIA	(849.000)	(5)%
UTILE ANTE IMPOSTE	(403.100)	(2)%
IMPOSTE	(153.491)	(1)%
RISULTATO D'ESERCIZIO	(556.591)	(3)%
PROVENTI da TARIFFA	15.000.000	
VOLUMI VENDUTI	11.900.000	
TMR	1,26	
INCREMENTO % TMR	0,0%	

RIPILOGO INVESTIMENTI TARIFFATI
 PROPOSTA POT 2012 - 2014
 STRESS TEST

Allegato G

CAT	DESCRIZIONE	COMUNE	2012	2012_FIN
A3 - POTABILIZZATORI	Potabilizzatori prese a lago	S. ZENO	200	
B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Prada (29079.1)	BRENZONE		
B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Vilmezzano - Renzon (29024.9.2)	CAPRINO		
B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Brega (29024.10)	CAPRINO		
B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Campagna Rossa (29017)	CASTELNUOVO		
B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura parte SP27 (29061)	CASTELNUOVO		
B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Albarè (29042)	FERRARA		
B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Porton (29084.1)	RIVOLI		
B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Giarette (29084.2)	RIVOLI		
B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Cristiane (29128.1)	RIVOLI		
B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Montalto V.no (29128.2)	RIVOLI		
B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Prada (29079.2)	S. ZENO		
B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Tonolli - Fontanello - Pasquali (29044)	VALEGGIO		
B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Gallinelle (29046)	VALEGGIO		
B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Vanoni - Remelli (29113)	VALEGGIO		
B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Venturelli - Ferilli (29115)	VALEGGIO		
B1 - EST. RETI FOGNARIE	Est. fognatura Panoramica - Faino	CAVAION	200	100
B2 - DEPURATORI	Pot. depuratore	AFFI	200	
B2 - DEPURATORI	Pot. depuratore	CAPRINO		
B2 - DEPURATORI	Adeg. idraulico depuratore - 3° lotto	PESCHIERA	662	662
B4 - SFIORATORI	Realizz. sfioratori	COMUNI VARI		
B5 - COLLETTORE	Realizz. sistema pulizia sublacuale	COLLETTORE		
B5 - COLLETTORE	Risanamento collettore	COLLETTORE		
B5 - SEPARAZIONE RETI	Sep. reti	COMUNI VARI		
C3 - POTENZIAMENTI	Potenziamenti acquedotto	COMUNI VARI		
C4 - RICERCA PERDITE	Ricerca perdite e sost. contatori	COMUNI VARI		
C5 - MANUT. ACQUED.	Adeg. reti e impianti	COMUNI VARI	300	
C5 - MANUT. ACQUED.	Rif. impianto Vallata Caprino	RIVOLI		
D2 - MANUT. DEPUR.	Adeg. reti e impianti	COMUNI VARI	100	
D2 - MANUT. DEPUR.	Adeg. linea fanghi depuratore 1° lotto	PESCHIERA	1.000	1.000
D2 - MANUT. DEPUR.	Manutenzioni straordinarie depuratore	PESCHIERA	100	
D2 - MANUT. DEPUR.	Coperture depuratore	S. AMBROGIO		
D2 - MANUT. FOGN.	Adeg. reti e impianti	COMUNI VARI	150	
TLC - TELECONTROLLO	Adegumento telecontrollo	COMUNI VARI		
	TOTALE INVESTIMENTI LORDI		2.912	1.762
	TOTALE INVESTIMENTI NETTI		1.150	

NOTA: i valori espressi in rosso si riferiscono a finanziamenti già ottenuti

AREA GESTIONALE DEL GARDA - AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA
tariffe in vigore dal 01.01.2012

QUOTA FISSA		€ anno
domestici residente - per famiglia -		18,00
domestici non residente - per famiglia -		40,00
usi industriali, commerciali e servizi - per utenza -		40,00
usi comunali		0,00
usi allevamento - per utenza -		20,00
antincendio		40,00

Tariffe comprensive delle due quote:
0,002 fondo solidarietà sociale
0,005 fondo solidarietà internazionale

Tariffe valide per tutti i comuni dell'area gestionale del Garda a partire dal 1 gennaio 2012	
Per i comuni di Brentino Belluno e Costermano del Garda le tariffe si applicheranno al momento del trasferimento del servizio ad Azienda Gardesana Servizi Spa. Per il comune di Affi sono già valide le tariffe di fognatura e depurazione, in quanto tale servizio è già gestito da AGS SpA. Il Comune di Torri è gestito mediante concessione ex art. 10 Leg. ge 36/1994.	

QUOTA VARIABILE		
Tipologia di utenza	scaglioni mc/anno	TUTTI I COMUNI € / mc
DOMESTICI RESIDENTE		
agevolata	0 - 100	€ 0,23100
base	101 - 150	€ 0,45500
1° eccedenza	151 - 200	€ 0,67900
2° eccedenza	≥200	€ 0,90300
DOMESTICI NON RESIDENTE		
base	0 - 150	€ 0,45500
1° eccedenza	151 - 200	€ 0,67900
2° eccedenza	≥200	€ 0,90300
COMUNALI		
unico	sc. unico	€ 0,32060
INDUSTRIALI, COMMERCIALI E SERVIZI		
base	0 - 150	€ 0,45500
1° eccedenza	151 - 200	€ 0,67900
2° eccedenza	≥200	€ 0,90300
USO ALLEVAMENTO		
con fondo agricolo	sc. unico	€ 0,23100
senza fondo agricolo	sc. unico	€ 0,45500
ANTINCENDIO		
unico	sc. unico	€ 0,90300
FOGNETURA E DEPURAZIONE		
Fognatura		€ 0,34000
Depurazione		€ 0,36000

Area gestionale del Garda

Bardolino
Brentino Belluno
Brenzono
Caprino Veronese
Cavaion Veronese
Costermano
Dolcé
Ferrara di Monte Baldo
Garda
Iazise
Malcesine
Pastrengo
Peschiera del Garda
Rivoli Veronese
Sant'Ambrogio di Valpolicella
San Zeno di Montagna
Valeggio sul Mincio

In concessione a terzi
Affi (solo acquedotto)
Torri del Benaco